



Club Alpino Italiano
SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871
www.cainapoli.it tel. 081.417633

Domenica 16 gennaio 2022
Pizzo d'Alvano (1133m)
da Pian della Colla per Piano di Prato
Monti di Sarno



Direttori: Fiorella Franzese 331 5464047 – Zila Carnevale
Dislivello in salita e in discesa: 750 m
Sviluppo del percorso: km 12
Durata: 5,00 ore soste escluse
Difficoltà: E
Tipologia del percorso: A/R
Cartografia: PARCO REGIONALE "FIUME SARNO" – S.E.L.C.A. - 1:25.000
Criticità: dislivelli in tratti brevi
Sentiero: Cai n. 432
Acqua: Piazza Garibaldi a Sarno
Colazione: al sacco
Equipaggiamento: 1,5 litri di acqua, scarponi, giacca a vento, abbigliamento a strati da montagna, cappello, mantella antipioggia, occhiali da sole, lampada frontale, utili i bastoncini telescopici.
Mezzi di trasporto: auto proprie e/o circumvesuviana linea Napoli - Sarno
Escursione per soci CAI in regola con iscrizione 2022.

Non soci: assicurazione obbligatoria Euro 11,50.

Appuntamento: Contattare i direttori di escursione in tempo utile.

Max 10 partecipanti che dovranno inviare l'[autodichiarazione](#) al direttore di escursione franzesefiorella@gmail.com. È obbligatorio per ogni partecipante avere con sé mascherina e disinfettante per le mani e il GREEN PASS "RAFFORZATO".



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

Percorso: Pian della Colla (409m) – Pestella della Ria (670m) – Montagne della città (886m) - Piano di Prato (842m) – Termine (917) - Pizzo d'Alvano (1133m)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO: *I Monti di Sarno* confinano con la Piana Campana, con i Monti di Lauro a nord - ovest, i Monti di Salerno ad est e la Valle Nocerino – Sarnese a sud. Il gruppo montuoso del Pizzo d'Alvano è costituito da calcari e conglomerati sovrapposti da depositi piroclastici di provenienza vesuviana da cui sgorgano le tre sorgenti: Rio Foce, Rio Palazzo e Rio Santa Marina confluenti nel Fiume Sarno (*fiume Sarro*).

Sarno, antica città fluviale, già nota a Virgilio che nel libro VII dell'Eneide declamava in versi il popolo dei sarrasti "Sarrastis *populos et quae rigat aequora Sarnus*".

Il percorso inizia giungendo dalla frazione di Sarno, **Episcopio**, arrivati a un incrocio a est per il sentiero n. 430 si giunge al Castello e al Borgo Terravecchia per il Saretto, invece si prosegue a nord - ovest per una strada sterrata e dopo circa 300 m si arriva allo slargo **Pian della Colla** (409m), crocevia per i sentieri dei Monti di Sarno. A Nord - Est si va per il sentiero n. 431 alla Sorgente Sant'Angelo passando per la grotta del Vallone Santa Lucia. A nord - ovest in direzione di Quindici verso i Monti di Lauro si sale per il sentiero Cai n. 432 per arrivare al Pizzo d'Alvano. Pertanto, salendo in direzione Ovest intravedendo le sporgenze rocciose di fronte tra la vegetazione arborea della macchia mediterranea si lascia il Saretto e il Sarò alle spalle, fiancheggiando muretti a secco tra un sentiero ben segnato. Il percorso è impegnativo e dal notevole dislivello: il primo tratto del sentiero attraversa un bosco ceduo fino a quota 600m alle pendici della **Pestella della Ria**, sporgenze rocciose sorvolate da falchi imperiali, qui l'escursionista può godere del panorama della Valle nocerino - sarnese, sede della civiltà italica fluviale dei sarrasti, come testimonia il ricchissimo materiale archeologico ritrovato e raccontato da S. D'angelo in "*La Sarno protourbana e perifluviale dei Sarrasti*" a cura di Edisud Salerno, del 2004.

Quindi, si continua per un sentiero ben calpestato utilizzato dai cavalli per salire fino alle **Montagne della città** (886m), si attraversano castagneti e vegetazione arborea, come il mirto, ginestra, pungitopo e molti rovi giganti il tutto ricoperto da edera, per poi iniziare a scendere di poco fino a un pianoro **Piano di Prato** (842m), da qui si continua procedendo per una strada sterrata per circa 2 km, dopo di che si imbecca l'ultimo tratto del sentiero che in circa 1h con (dislivello di circa 300m) consente di raggiungere la vetta. Arrivati sul **Pizzo d'Alvano** si vede: la Piana Campana, Napoli con il Vesuvio e il Golfo di Napoli, i Monti di Lauro, i Picentini e i Monti Lattari; dopo una breve sosta si riprende il cammino del ritorno per lo stesso percorso.



Tomba del Cavaliere –

Museo Archeologico di Sarno – Palazzo Capua (Sarno)

Alternativa: visita al Museo Archeologico Nazionale della Valle di Sarno - Borgo Terravecchia.



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

www.cainapoli.it tel. 081.417633

A V V E R T E N Z E

- a)** I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso.
- b)** I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche e/o in caso si determinino situazioni pericolose.
- c)** I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.
- d)** I partecipanti sollevano i Direttori e la Sezione da qualsivoglia responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna
- e)** I partecipanti si impegnano a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti dal Direttore di escursione.
- f)** L'escursionismo E, EE, EAI, EEA e Ciclo escursionismo sono attività potenzialmente pericolose se non praticate con adeguata prudenza e cognizione di causa.

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica in particolare per le escursioni di difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Ciclo escursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

